UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONUOVO

**Via Giovanni XXIII, 11 – 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)**
**Tel. 051/845263 - Fax 051/846411 – Codice Fiscale 91201310371 – Codice Ministeriale BOIC83500N**
**e-mail: boic83500n@istruzione.it – pec: boic83500n@pec.istruzione.it**
**sito web: https://icborgonuovo.edu.it**

---

Prot. n. 556 Sasso Marconi, 06 aprile 2020

Ai referenti di plesso
Ai docenti
Agli studenti e alle studentesse
Alle famiglie
Al sito

Oggetto: le vacanze pasquali al tempo della pandemia

Carissimi ,
una parte di vita resta identica nonostante nulla, proprio nulla è identico a ieri.
In questo tempo sospeso, in cui noi tutti siamo chiamati a rimodulare il nostro essere al mondo , vengo a dirvi semplicemente che dal 9 aprile al 14 aprile, in occasione della festività di Pasqua, le lezioni a distanza sono sospese. Cosa faranno i nostri alunni in quei giorni, senza video lezioni, compiti da svolgere, interrogazioni , chiusi in quelle 4 mura?
In parte la didattica a distanza pare abbia riempito un vuoto sordo coprendolo di normalità e ora quel vuoto resta scoperto.
Potremmo riempirlo di assegno per le vacanze …. ma non credo sia la scelta giusta.
Chiedo ai docenti di non fare assegni per le vacanze, questa scelta potrebbe non essere accolta favorevolmente da molti di voi che state leggendo, eppure ho sempre sostenuto che il tempo è prezioso e nel tempo del vacuum, del vuoto, è bene, ora più che mai , che ciascuna comparsa di questo film, drammaticamente reale, trovi il modo di dare senso al tempo.
Siamo tutti eroi, e stiamo tutti combattendo una battaglia dove il nemico usa un 'arma impropria: la paura condita di tristezza.
Se siamo eroi valorosi dobbiamo pensare a strategie, trovare soluzioni, agire per vincere la nostra battaglia. Ma nessuno potrà vincerla se resterà solo. Essere una

comunità, in quelle 4 mura reali delle nostre case e successivamente come scuola a distanza , ci porterà la vittoria. E questa guerra dobbiamo vincerla usando armi anche noi : il coraggio della gioia condivisa.
Vi riporto un concetto filosofico di una tribù africana "**Ubuntu**" . Se provassimo a tradurlo in Italiano, potremmo dire: "io sono perché tu sei", "una persona diventa umana attraverso altre persone", "una persona è una persona a causa di altre persone". Ecco perché da quelle parti si dice: "Umuntu, nigumuntu, nagamuntu", che, nella lingua Zulu, significa: "una persona è una persona a causa di altri". L'ex presidente sudafricano e Nobel per la Pace, Nelson Mandela spiegava così questo concetto ancestrale : "Una persona che viaggia attraverso il nostro Paese e si ferma in un villaggio non ha bisogno di chiedere cibo o acqua: subito la gente le offre del cibo, la intrattiene. Ecco, questo è un aspetto di Ubuntu, ma ce ne sono altri. Ubuntu non significa non pensare a se stessi; significa piuttosto porsi la domanda: voglio aiutare la comunità che mi sta intorno a migliorare?".Ma per comprendere ancora meglio quanto sia forte questa dimensione relazionale all'interno di queste culture, è illuminante un aneddoto raccontato di un antropologo che ha svolto un'intensa ricerca su questo tema in Sudafrica. **Un giorno, egli decise di mettere un cesto pieno di frutta vicino a un albero, dicendo poi a un gruppo di ragazzi che chi tra loro fosse arrivato prima avrebbe vinto tutti i frutti. Quando diede il segnale, tutti i bambini si presero per mano e corsero insieme, poi si misero in cerchio per godere comunitariamente il premio promesso. Successivamente, lo studioso chiese il motivo per cui avevano evitato la competizione, e tutti risposero insieme: "Ubuntu!".** Una saggezza ancestrale che l 'uomo dell' era antropocene ha sotterrato, sepolto. Oggi il distanziamento sociale , prudenza per la salute, in effetti, distrugge irrimediabilmente quel principio ontologico dell'umano : siamo umani in quanto legati ad altri umani.
Ubuntu per noi, figli del progresso , è un'Utopia , irrealizzabile.
E ora torno all'assegno per le vacanze.
Ci siamo chiesti come sarà il nostro mondo quando la pandemia sarà finita?
Come potremmo immaginarlo? Ancora umano o sempre più mediato dalla tecnica e dalla tecnologia ? Abbiamo anche noi riposta nel cuore un'utopia?
Lo immaginiamo il nostro mondo dopo , quando potremo dire, è andato tutto bene?! Noi non ce ne rendiamo conto, ma seguiamo continuamente utopie che però ahimè si rilevano col tempo fasulle , ingannevoli. Una la più grande è stata la promessa del benessere grazie al progresso tecnologico avviata dalla fine dell'Ottocento ad oggi e che invece ci ha restituito un pianeta allo stremo delle forze, malato. Ci salverà la tecnologia digitale? Allora vengo alla mia idea: ideare utopie per il tempo che dovrà venire , per il tempo che resta, per il nostro futuro. Siamo in un flusso perturbato e dobbiamo riportare l'armonia , trovare l'entlaglment, il legame , la correlazione naturale tra noi , noi umani e il Pianeta . Farlo ragionando nelle vostre case, a distanza coi compagni di classe, coi docenti ,

mettendo giù progetti con coraggio e gioia .
Raccontatemi la vostra utopia , dopo il covid19 nel mondo, scrivetelo a mano, con un disegno, con un fumetto, un video, una canzone, come volete. Non restate fermi, siate eroi e progettate il futuro che poi inonderemo il web delle nostre idee, lo raccontiamo alla ministra, perché nulla vale più del coraggio di Lumen e Mollichina, forza, usciamo dalla bolla di rugiada in cui siamo intrappolati .
Raccontiamo le nostre utopie nell' era digitale .
Rispondo ai ragazzi che vorranno parlarmi su
rosmarino@icborgonuovo.istruzioneer.it
E mi raccomando , forza e gioia .
Il patrono del nostro paese , l'Italia , diceva: dov'è tristezza che io porti la gioia , dov'è paura che io porti il coraggio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Rosaria Rosmarino
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93*